

## **Interrogazione n. 1094**

*presentata in data 8 febbraio 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

### **Attuazione e finanziamento l.r. 18/2017 “Promozione di interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione motoristica della regione Marche”**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- nella nostra regione esiste una vivace tradizione motoristica consolidata grazie alla storica produzione delle moto con prestigiose aziende quali Molaroni, Benelli e TM, ad un indotto nella meccanica motoristica, ad una tradizione di piloti che hanno raggiunto i più alti livelli di competizioni nazionali ed internazionali (si pensi a Tonino Benelli, Dorino Serafini, Lazzarini, Campanelli e più recentemente a Morbidelli e Valentino Rossi),
- la tradizione motoristica, in particolare motociclistica, è diventata cultura identitaria in alcuni territori delle Marche anche grazie alla passione di tanti, alimentata da varie associazioni sportive e club di appassionati che alimentano sia la pratica sportiva che il mototurismo,
- anche il motorismo storico e la cultura motoristica sono vivaci nella nostra regione: ci sono collezioni pubbliche e private che vantano pezzi unici di grande valore come il prestigioso Museo Officine Benelli di Pesaro, arricchito recentemente da 71 moto della collezione Morbidelli, acquistate dall'ASI (Automotoclub Storico Italiano); la diffusione della cultura motoristica viene alimentata con pubblicazione di libri, allestimento di mostre, organizzazione di convegni e motoraduni nazionali e internazionali,
- il valore della cultura e della tradizione motoristica marchigiana è stato riconosciuto anche dallo Stato che, tramite risorse stanziare dal Ministero della Cultura, sta finanziando la costruzione e lo sviluppo del nuovo Museo Nazionale della Motocicletta a Pesaro,
- la Regione Marche, con l'approvazione della legge regionale 18/2017 “Promozione di interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione motoristica della regione Marche”, ha voluto riconoscere e valorizzare questa cultura e tradizione motoristica ed il patrimonio motoristico materiale ed immateriale presenti nei nostri territori, sostenendo gli Enti locali e istituzioni private impegnate in queste attività, in particolare quella dell'Associazione “Terra di Piloti e Motori” che vede come soci fondatori i Comuni di Pesaro e di Tavullia,
- negli ultimi anni si è cercato di promuovere anche il mototurismo sia con la creazione di uno specifico network di specializzazione di servizi turistici rivolti ai mototuristi (cosiddetti motorbike hotel) e attraverso la diffusione di itinerari turistici specifici che valorizzano il paesaggio e il ricco patrimonio culturale delle Marche,
- a questo scopo il primo firmatario della presente ed altri hanno presentato all'inizio della corrente legislatura la proposta di legge n. 28 ad oggetto: “Interventi a favore del mototurismo” tutt'ora giacente in Commissione;

Dato atto che:

- la Regione ha finanziato la l.r. 18/2017 fino al 2022,
- le risorse destinate all'attuazione della suddetta legge sono state gestite, previo parere favorevole dei due Comuni, dall'associazione “Terra di Piloti e Motori” i cui soci fondatori (gli stessi Comuni di Pesaro e di Tavullia) con essa hanno voluto assicurare una migliore e coordinata attuazione della legge, linea confermata anche dalla Regione che nella DGR 876/2022, concernente l'approvazione dei criteri di erogazione dei contributi, ha sottolineato l'importanza di non disperdere la dotazione autorizzata con un riparto in piccoli interventi parcellizzati;

Considerato che:

- le attività legate alla tradizione motoristica (la pratica sportiva e amatoriale, la cultura ed il collezionismo, gli eventi, il mototurismo) generano anche un indotto economico e sono un veicolo di promozione dei nostri territori,
- con le risorse stanziare dalla Regione dal 2018 al 2022 l'associazione "Terra di Piloti e Motori" ha attuato diverse iniziative per mettere a sistema le varie componenti di questa cultura dei motori e potenziare l'attrattività del settore;

Preso atto che:

- questa Amministrazione regionale, anche sulla scorta dei risultati ottenuti in questi anni, ha ribadito in diversi provvedimenti amministrativi la convinzione delle potenzialità della promozione della cultura e della tradizione motoristica quale volano di sviluppo anche turistico,
- nella DGR 876/2022 di approvazione dei criteri di erogazione dei contributi è stato per di più osservato che *"La recente nomina di Pesaro come Capitale italiana della Cultura 2024 dà ancora più senso a valorizzare la cultura motoristica nelle Marche che è già un'eccellenza e che vede il suo nucleo di riferimento nella zona di Pesaro e Tavullia"*,
- purtroppo, in contraddizione con tali affermazioni, la legge non è stata rifinanziata né nel 2023 né nel 2024, tra l'altro respingendo gli emendamenti finanziari presentati dal primo firmatario della presente sia nel 2023 che nel 2024 per il rifinanziamento della legge;

Preso visione dal sito internet dell'associazione "Terra di Piloti e Motori" della lettera che il Presidente dell'associazione "Terra di Piloti e Motori" ha inviato al Presidente della Regione, all'Assessore e al Dirigente competente nella quale:

- sottolinea che, in assenza del finanziamento regionale, nel 2023 solo *"l'intervento provvidenziale dei due soci fondatori della Associazione, i comuni di Tavullia e Pesaro, ha consentito di rientrare delle spese anticipate"*,
- constata *"di aver lavorato inutilmente per tutti questi anni"*;

Ritenuto che, per valorizzare questo settore e per evitare di vanificare tutti gli sforzi fatti sino ad ora, vada data continuità al sostegno delle iniziative e vada garantito il finanziamento della legge fin dall'inizio dell'anno per poter programmare ed organizzare adeguatamente le attività da realizzare nel corso dell'anno stesso;

## INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- per quali motivi, anche alla luce delle affermazioni sulle potenzialità e sulla validità delle attività sin qui svolte in attuazione della l.r. 18/2017, questa Giunta non ha rifinanziato nel 2023 e tanto meno nel 2024, anno in cui Pesaro è Capitale Italiana della Cultura, la legge sulla promozione di interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione motoristica,
- se non ritenga necessario garantire la continuità annuale del finanziamento della legge anche per non disperdere questo patrimonio di competenze e risultati ottenuti nel corso degli anni che hanno promosso le Marche come terra di piloti e di motori,
- se non ritenga quindi necessario prevedere nel programma della cultura per l'anno 2024 la finalizzazione di risorse finanziarie all'attuazione di questa legge o comunque destinare in tempi brevi le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria a progetti ed iniziative che andrebbero pianificate e avviate fin da ora,
- se non ritenga appropriato e sostenibile per il bilancio regionale un finanziamento annuale della l.r. 18/2017 di almeno 40-50 mila euro, tenuto conto delle attività da svolgere a livello regionale.